



Comune di Zumaglia

PROVINCIA DI BIELLA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.10

OGGETTO:

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL PERIODO 2014/2016.

L'anno duemilaquattordici addì diciotto del mese di febbraio alle ore diciannove e minuti trenta nella sede comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|--------------------------------------|----------|
| 1. CANTONO LORENZO - Sindaco | Sì |
| 2. MARCHISIO STEFANIA - Vice Sindaco | Sì |
| 3. NEGGIA MATTEO - Assessore | Sì |
| 4. SEGGIARO ROBERTO - Assessore | Sì |
| 5. ZECCHINI FRANCO - Assessore | Sì |
| Totale Presenti: | 5 |
| Totale Assenti: | 0 |

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signora DONDI Dott.ssa CRISTINA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CANTONO LORENZO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE RELATIVA A:

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE PER IL PERIODO 2014/2016

ESPRESSIONE PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON DECR. LEG.VO N. 267/00 IN ORIGINALE FIRMATI

REGOLARITA' TECNICA: Si esprime parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to DONDI dott.ssa Cristina

LA GIUNTA COMUNALE

RILEVATO

- che con legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 13 novembre 2012, n. 265, il legislatore ha varato le "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- che tale legge è stata emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

COSTATATO che la suddetta legge n. 190/2012, dispone una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale con D.G.C. n. 12 del 16.04.2013;

ATTESO che infatti, in particolare per gli enti territoriali, il comma 60 dell'art. 1, testualmente recita:

«Entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:

- a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica;
- b) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all'individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introdotto dal comma 42, lettera a), del presente articolo, ferma restando la disposizione del comma 4 dello stesso articolo 53;
- c) all'adozione, da parte di ciascuna amministrazione, del codice di comportamento di cui all'articolo 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dal comma 44 del presente articolo.».

ATTESO altresì che per effetto della suddetta legge (art. 1, comma 4) l'autorità deputata a predisporre il Piano Nazionale Anticorruzione, che deve servire da coordinamento per l'attuazione delle strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e dell'illegalità per tutte le pubbliche amministrazioni, compresi gli enti territoriali, è il Dipartimento della Funzione Pubblica;

RICHIAMATO il Piano Nazionale Anticorruzione, elaborato dal Dipartimento della Funzione Pubblica che con nota del 12 luglio 2013 è stato trasmesso, per l'approvazione, alla CIVIT che opera quale Autorità Nazionale Anticorruzione;

VISTA la delibera n. 72 dell'11 settembre 2013 con cui la Commissione indipendente per la valutazione la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

VISTA altresì "l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190" con cui le parti hanno stabilito gli adempimenti di competenza di regioni, province, comuni e comunità montane, con l'indicazione dei relativi termini, volti all'attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dei decreti attuativi (D. Lgs. n. 33/2013, D. Lgs. n. 39/2013, DPR n. 62/2013);

CONSTATATO che dall'esame della suddetta intesa si evince che, in fase di prima applicazione, gli enti adottano sia il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità entro il 31 gennaio 2014;

Rilevato:

- che in data 11/2/2014 al n. 19 è stato pubblicato all'albo pretorio on-line e sul sito dell'Ente un avviso di procedura apertura per l'adozione del piano triennale in oggetto rivolto agli stakeholder esterni a far pervenire eventuali proposte ed osservazioni entro i termini di 8 giorni dalla pubblicazione, predisponendo un apposito modello per proposte ed osservazioni;
- che entro il termine prestabilito non sono pervenute proposte ed osservazioni in merito;

VISTO l'allegato Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/2016 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e ritenuto meritevole di adozione da parte di questo Comune;

ATTESO che il Piano oggetto della presente proposta deliberativa è sostitutivo del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013 - 2015 a carattere provvisorio transitorio, in precedenza approvato dall'Amministrazione Comunale precedente;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ss.mm.ii, recante: "Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii, recante: "Norme generali sull'Ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

VISTO il vigente "Regolamento comunale sull' Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi";

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1° del T.U.E.L., D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa della proposta di deliberazione;

CON VOTI unanimi palesi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione per il periodo 2014/ 2016 che, allegato, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il quale sostituisce, a tutti gli effetti, ogni precedente disposizione al tempo in vigore;
2. **DI PUBBLICARE** il suddetto Piano nel sito istituzionale del Comune e di comunicarlo, per via telematica, al Dipartimento della Funzione Pubblica.;
3. **DI INCARICARE** il Responsabile del Servizio Personale ad adottare tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto;
4. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. n. 134 c. 4 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to : CANTONO LORENZO

Il Segretario Comunale
F.to : DONDI Dott.ssa CRISTINA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N_____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 25/02/2014 al 12/03/2014 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

ZUMAGLIA, li _____

Il Segretario Comunale
F.to:DONDI Dott.ssa CRISTINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267
- Alla Prefettura di _____ ai sensi dell'art.135, 2° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

ZUMAGLIA, li _____

Il Segretario Comunale
F.to:DONDI Dott.ssa CRISTINA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Zumaglia li, _____

Il Segretario Comunale
DONDI Dott.ssa CRISTINA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
DONDI Dott.ssa CRISTINA